



# COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

## ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 14/03/2024 n. 2

---

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO COMUNALE DI EMERGENZA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.**

---

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di Marzo, alle ore 20:30, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SABBA STEFANIA	Presidente	P
2	URBINATI ELEONORA	Consigliere	A
3	CARDINALI ANDREA	Consigliere	P
4	NERI FEDERICA	Consigliere	P
5	BIANCHI FABIO	Consigliere	P
6	CENNI SABRINA	Consigliere	P
7	DOLCI LUIGI	Consigliere	P
8	PIVA LINDA	Consigliere	P
9	MASINI PAOLO	Consigliere	P
10	BASCHETTI ROBERTO	Consigliere	P
11	DOMINICI ENRICA	Consigliere	P
12	MAFFEI CHRISTIAN	Consigliere	A
13	GOBBI LARA	Consigliere	P

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Sono inoltre presenti

Assessori Esterni: SANDON ROBERTO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Ilaria Favero**.

**Stefania Sabba nella sua qualità di Sindaco**, nominati scrutatori i consiglieri:

**CENNI SABRINA, DOLCI LUIGI, DOMINICI ENRICA**

dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



# COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno e lascia la parola ai tecnici dell'Unione di Comuni Valmarecchia, il funzionario dell'Unione Ardini Arrigo e il consulente dell'Unione Cucci Pietro, che ringrazia.

Interviene Ardini Arrigo che ringrazia i dipendenti del Comune di Verucchio per la collaborazione e introduce il punto rappresentando la struttura dell'organizzazione della funzione di protezione civile.

Interviene poi il consulente Cucci il quale illustra il contenuto del piano in approvazione.

Al termine dell'illustrazione, il Sindaco apre la discussione.

Interviene il cons. Dolci il quale osserva che, avendo vissuto una grossa emergenza nel 2012, diventa importante il numero unico al quale i cittadini si devono rivolgere.

Il consulente spiega come funziona l'organizzazione.

Interviene la cons. Neri la quale chiede delucidazioni in merito al funzionamento e alla formazione e informazione alla cittadinanza.

Il consulente Cucci spiega l'iter che verrà seguito e che comunque la funzione è delegata all'Unione e quindi la stessa si occupa della gestione ordinaria mentre la gestione dell'emergenza viene delegata ai Comuni. L'attività di formazione e informazione verrà svolta dall'Unione.

Interviene il cons. Baschetti chiedendo delucidazioni in merito al sistema nazionale IT Alert.

Il consulente Cucci ne spiega il funzionamento.

Il Sindaco interviene in conclusione facendo presente che è stata aggiornata la brochure, che verrà pubblicata sul sito del Comune, per fornire le informazioni di base per la sensibilizzazione dei cittadini; auspica che possano esserci numerosi incontri con la cittadinanza. Ringrazia i tecnici intervenuti.

Al termine della discussione, non essendo state proposte ulteriori osservazioni in merito al punto trattato,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;

- che all'art.1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- che all'art.2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- che all'art.3 comma 1 lettera c del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che i Sindaci e i Sindaci metropolitani, sono, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art.6 del suddetto D.lgs. 1/2018;
- che all'art.12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che ai sensi dell'art.6 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane” della Legge Regionale n.1/2005, “I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n.267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n.225 del 1992 e dal decreto legislativo n.112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n.11 del 2001 e n.6 del 2004:
  - a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
  - b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;
  - c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
  - d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
  - e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
  - f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.
- al successivo comma 2 del sopra menzionato art.6 della L.R. n.1/2005, si dispone: “Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a (eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale”.

Visto/a:

- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n.265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n.266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n.1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;
- la DGR n.1439/2018 del 10.09.2018 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;
- la DGR n.1761/2020 con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;
- la Direttiva P.C.M. 30 aprile 2021 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;

Rilevato che sono stati effettuati dall'Unione di Comuni Valmarecchia per conto del Comune di Verucchio di Romagna gli studi di Microzonazione Sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE) di secondo e di terzo livello, che sono in corso di validazione da parte della Regione Emilia-Romagna e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dal Piano Comunale di Protezione Civile;

Atteso che il Piano comunale di protezione civile costituisce lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di protezione civile che, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili, si prefigge di tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

Richiamata la “Convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni Valmarecchia della funzione di Protezione Civile da parte dei Comuni associati di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Sant'Agata Feltria, Talamello e Verucchio” rep. n.234/2014 approvata con Delibera di Consiglio dell'Unione n.14 del 28 marzo 2014 che istituisce l'Ufficio Unico Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione di Comuni Valmarecchia con il compito, tra gli altri, di predisporre la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione della pianificazione di protezione civile;



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

Considerato che l'istituzione dell'ambito ottimale "Rimini Nord Valmarecchia" da parte della Regione Emilia-Romagna e la seguente suddivisione in due sub-ambiti "Valli dell'Uso e del Marecchia" e "Alta Valmarecchia-Montefeltro" permette di esercitare la funzione delegata di protezione civile attraverso l'istituzione di un Servizio Associato di Protezione Civile e di due Centri Sovracomunali (Bassa Valmarecchia e Alta Valmarecchia) riferiti ai due sub-ambiti;

Vista la Delibera di Giunta dell'Unione n.8 del 18/02/2021 con cui è stata approvata: a) la micro organizzazione del Servizio Associato di Protezione civile che ha istituito l'Ufficio Unico Intercomunale; b) l'allegato "1" denominato "funzioni e struttura organizzativa" del Servizio Associato;

Preso atto della revoca del conferimento all'Unione della funzione di protezione civile da parte del Comune di Pennabilli (Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 29/06/2021 del Comune di Pennabilli);

Visto il vigente piano intercomunale di protezione civile denominato "Bassa Valmarecchia" approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n.2 del 23/04/2020;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 07/03/2023 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'individuazione del Centro Operativo Comunale – COC del Comune di Verucchio;

Acquisito in data 02.02.2024 al prot.n.2084 il Piano comunale di Protezione Civile, predisposto dall'Ufficio Unico Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data gennaio 2024 e conservato agli atti costituito dai seguenti elaborati:

- **PIANO COMUNALE**
  - 1. Introduzione
  - 1.1 Dati di sintesi
  - 2 Inquadramento del territorio
    - 2.1 Inquadramento amministrativo e demografico comunale
    - 2.2 Inquadramento orografico, meteo-climatico e idrografico
    - 2.3 Edifici e opere infrastrutturali di valenza strategica
    - 2.4 Reti delle infrastrutture di mobilità e dei servizi essenziali
    - 2.5 Attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante
    - 2.6 Aree verdi boschive e protette
    - 2.7 Patrimonio culturale
  - 3 Individuazione dei rischi e definizione degli scenari
    - 3.1 Tipologia di rischio
      - 3.1.1 Rischio idraulico
      - 3.1.2 Rischio idrogeologico
      - 3.1.3 Rischio da fenomeni meteorologici avversi
        - 3.1.3.1 Temporali
        - 3.1.3.2 Vento



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- 3.1.3.3 Temperature estreme
- 3.1.3.4 Neve
- 3.1.3.5 Pioggia che gela
- 3.1.4 Rischio sismico
- 3.1.5 Rischio da incendi boschivi
- 3.1.6 Rischi di origine antropica
- 3.2 Punti e zone critiche (rischio idrogeologico e idraulico)
- 4 Modello di intervento
  - 4.1 Organizzazione della struttura di protezione civile a livello comunale
  - 4.2 Gli elementi strategici operativi
    - 4.2.1 Il sistema di allertamento
    - 4.2.2 Il Centro Operativo Comunale - COC
  - 4.2.3 Le aree e le strutture di emergenza
  - 4.2.4 Le telecomunicazioni
  - 4.2.5 Il Presidio Territoriale
  - 4.2.6 Il servizio sanitario e l'assistenza alle persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità e la tutela dei minori
  - 4.2.7 Le Strutture Operative
  - 4.2.8 Il Volontariato
  - 4.2.9 La logistica
  - 4.2.10 Il censimento dei danni
- 5 Le procedure operative
  - 5.1 Procedura operativa rischio idraulico
  - 5.2 Procedura operativa rischio idrogeologico
  - 5.3 Procedura operativa rischio temporali
  - 5.4 Procedura operativa rischio vento
  - 5.5 Procedura operativa rischio neve
  - 5.6 Procedura operativa rischio sismico
  - 5.7 Procedura operativa rischio incendi boschivi
- 6 L'informazione alla popolazione
- 7 Approvazione e aggiornamenti del piano
  - 7.1 L'approvazione
  - 7.2 L'aggiornamento e la revisione
- 8 Le esercitazioni comunali di protezione civile
  - 8.1 Le classi di esercitazioni
  - 8.2 Il processo esercitativo
- 9 Acronimi
- ANAGRAFICA PIANO
- CARTA RETICOLO IDROGRAFICO
- CARTA DELLA VIABILITÀ
- CARTA SCENARIO RISCHIO IDRAULICO
- CARTA SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO
- CARTA SCENARIO RISCHIO SISMICO
- CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- **CARTA PUNTI CRITICI IDROGEOLOGICO/IDRAULICI**
- **CARTA AREE E STRUTTURE EMERGENZA**
- **MODULISTICA:**
  1. Modello Ordinanza Attivazione COC
  2. Modello Comunicazione Attivazione COC
  3. Modello richiesta/comunicazione attivazione Volontariato in emergenza
  4. Modello tabella report danni
  5. Modello lettera segnalazione rilevazione danno
  6. Modello richiesta finanziamento Art.10 L.R. n.1/2005
  7. Modello comunicato informazione generica evento in corso
  8. Modello comunicato superamento soglie/livelli di pericolosità
  9. Modello comunicato cessazione fase di Allerta
  10. Modelli ordinanze sindacali
- **NORME COMPORTAMENTALI**

Considerato che il comma 4 dell'art.12 del Codice della protezione civile attribuisce al Consiglio comunale la funzione di approvazione del citato piano, prevedendo altresì che la deliberazione disciplini meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

Ritenuto, in funzione dei differenti contenuti specifici ed al fine di rendere più agevoli e tempestive le variazioni connesse ad aspetti puramente operativi/gestionali, di procedere ai successivi aggiornamenti del Piano comunale di protezione civile secondo le seguenti modalità:

- a) aggiornamento degli allegati operativi quale la modulistica di gestione del COC ed i modelli di ordinanze, mediante determina dirigenziale;
- b) aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, le risorse disponibili, i responsabili delle funzioni del COC, le aree di emergenza di protezione civile mediante deliberazione di Giunta comunale;
- c) revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di informazione della popolazione sui rischi del Piano, mediante delibera di Consiglio comunale;

Richiamate rispettivamente:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2022 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/03/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2023 - 2025;



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 – 2025 - parte contabile e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Verucchio n.1 del 30/03/2023 con il quale l'Ing. Marino Pompili è stato nominato Responsabile del “Settore 2 – Tecnico, cultura e sport” con attribuzione dei compiti e responsabilità di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000 e di cui agli artt. 15,16,19,20 e 21 del regolamento per gli uffici e servizi e art. 67 dello statuto;

Ricordato che questo Comune non ha ancora deliberato l'approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024/2026;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30-12-2023, che ha differito al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL. e sino alla medesima data è autorizzata per gli enti l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico-Cultura-Sport ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Atteso che, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., non è richiesto il parere del Responsabile del Settore Finanziario in quanto non sono previsti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Successivamente, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

All'unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano comunale di Protezione Civile di Verucchio, predisposto dall'Ufficio Unico Intercomunale dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data gennaio 2024, in allegazione alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

#### **PIANO COMUNALE**

1. Introduzione
- 1.1 Dati di sintesi
- 2 Inquadramento del territorio



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- 2.1 Inquadramento amministrativo e demografico comunale
- 2.2 Inquadramento orografico, meteo-climatico e idrografico
- 2.3 Edifici e opere infrastrutturali di valenza strategica
- 2.4 Reti delle infrastrutture di mobilità e dei servizi essenziali
- 2.5 Attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante
- 2.6 Aree verdi boschive e protette
- 2.7 Patrimonio culturale
- 3 Individuazione dei rischi e definizione degli scenari
  - 3.1 Tipologia di rischio
    - 3.1.1 Rischio idraulico
    - 3.1.2 Rischio idrogeologico
    - 3.1.3 Rischio da fenomeni meteorologici avversi
      - 3.1.3.1 Temporali
      - 3.1.3.2 Vento
      - 3.1.3.3 Temperature estreme
      - 3.1.3.4 Neve
      - 3.1.3.5 Pioggia che gela
    - 3.1.4 Rischio sismico
  - 3.1.5 Rischio da incendi boschivi
  - 3.1.6 Rischi di origine antropica
- 3.2 Punti e zone critiche (rischio idrogeologico e idraulico)
- 4 Modello di intervento
  - 4.1 Organizzazione della struttura di protezione civile a livello comunale
  - 4.2 Gli elementi strategici operativi
    - 4.2.1 Il sistema di allertamento
    - 4.2.2 Il Centro Operativo Comunale - COC
    - 4.2.3 Le aree e le strutture di emergenza
    - 4.2.4 Le telecomunicazioni
    - 4.2.5 Il Presidio Territoriale
    - 4.2.6 Il servizio sanitario e l'assistenza alle persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità e la tutela dei minori
    - 4.2.7 Le Strutture Operative
    - 4.2.8 Il Volontariato
    - 4.2.9 La logistica
  - 4.2.10 Il censimento dei danni
- 5 Le procedure operative
  - 5.1 Procedura operativa rischio idraulico
  - 5.2 Procedura operativa rischio idrogeologico
  - 5.3 Procedura operativa rischio temporali
  - 5.4 Procedura operativa rischio vento
  - 5.5 Procedura operativa rischio neve
  - 5.6 Procedura operativa rischio sismico
  - 5.7 Procedura operativa rischio incendi boschivi
- 6 L'informazione alla popolazione



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- 7 Approvazione e aggiornamenti del piano
- 7.1 L'approvazione
- 7.2 L'aggiornamento e la revisione
- 8 Le esercitazioni comunali di protezione civile
- 8.1 Le classi di esercitazioni
- 8.2 Il processo esercitativo
- 9 Acronimi

### ALLEGATI AL PIANO

- ANAGRAFICA PIANO
  - CARTA RETICOLO IDROGRAFICO
  - CARTA DELLA VIABILITÀ
  - CARTA SCENARIO RISCHIO IDRAULICO
  - CARTA SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO
  - CARTA SCENARIO RISCHIO SISMICO
  - CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI
  - CARTA PUNTI CRITICI IDROGEOLOGICO/IDRAULICI
  - CARTA AREE E STRUTTURE EMERGENZA
  - MODULISTICA:
    1. Modello Ordinanza Attivazione COC
    2. Modello Comunicazione Attivazione COC
    3. Modello richiesta/comunicazione attivazione Volontariato in emergenza
    4. Modello tabella report danni
    5. Modello lettera segnalazione rilevazione danno
    6. Modello richiesta finanziamento Art.10 L.R. n.1/2005
    7. Modello comunicato informazione generica evento in corso
    8. Modello comunicato superamento soglie/livelli di pericolosità
    9. Modello comunicato cessazione fase di Allerta
    10. Modelli ordinanze sindacali
  - NORME COMPORTAMENTALI
2. di approvare una versione del Piano comunale di Protezione Civile priva dei referenti, dei contatti telefonici e di posta elettronica dei soggetti ivi menzionati, fatta eccezione dei referenti/contatti comunque già pubblici, ai fini della successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla protezione civile;
3. di dare atto che il presente Piano comunale di Protezione Civile sostituisce integralmente il precedente Piano intercomunale e suoi aggiornamenti;
4. di disporre che i successivi aggiornamenti del Piano comunale di Protezione Civile siano approvati secondo le seguenti modalità:
- a. aggiornamento degli allegati operativi quale la modulistica di gestione del COC ed i modelli di ordinanze, mediante determina dirigenziale;
  - b. aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, le risorse disponibili, i responsabili delle funzioni del COC, le aree di emergenza di protezione civile mediante deliberazione di Giunta comunale;



# COMUNE di VERUCCHIO

## PROVINCIA DI RIMINI

- c. revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di informazione della popolazione sui rischi del Piano, mediante delibera di Consiglio comunale;
- 5. di dare atto che all'interno del Piano comunale di Protezione Civile sono recepiti gli studi di Microzonazione Sismica e di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);
- 6. di disporre che, in ossequio al comma 3 dell'art.18 del Codice della Protezione Civile i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio nonché gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale siano coordinati con il Piano comunale di Protezione Civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;
- 7. di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano comunale di Protezione Civile alla Regione Emilia-Romagna - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Romagna, Ufficio Territoriale Rimini ed alla Prefettura di Rimini;
- 8. di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano comunale di Protezione Civile approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Successivamente,

all'unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere tempestiva l'operatività del Piano comunale di Protezione Civile di Verucchio.



**COMUNE di VERUCCHIO**  
PROVINCIA DI RIMINI

Veduto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
Stefania Sabba

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Ilaria Favero